

	REGIONE LOMBARDIA
	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA CANNETO PAVESE – CASTANA - MONTESCANO Via Casabassa n.7 – 27044 Canneto Pavese (PV) tel. 038588021 – mail: info@primacollina.it – pec: unionelombarda.primacollina@pec.it P.I./C.F. 01931190183 – Codice Fatturazione Elettronica: UFTBDJ
	PROVINCIA DI PAVIA

Oggetto: SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (art. 97 LR 12/2005 e art. 8 DPR 160/2010) PER INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO CANTINA "AZIENDA AGRICOLA PAOLO VERDI" IN COMUNE DI CANNETO PAVESE COMPORTANTE VARIANTE AL VIGENTE PGT DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA.

Verbale conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 L. 241/90

Il giorno 5 aprile 2022 alle ore 10,00 presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Canneto Pavese, su convocazione del Responsabile del Servizio Territorio con nota Prot. 991 del 19/03/2022, si è riunita la Conferenza dei Servizi decisoria per l'esame della pratica in oggetto.

Premesso che sono stati convocati alla conferenza di servizi i seguenti enti:

- Provincia di Pavia
- ATS di Pavia

Sono presenti:

- Responsabile del Servizio Territorio dell'Unione dei Comuni Lombarda Prima Collina, Ing. Daniele Sclavi;
- Istruttore tecnico dipendente dell'Ente in epigrafe, arch. Federico Losio;
- Il professionista incaricato Ing. Gianalberto Vecchi;

Non sono presenti rappresentanti degli enti invitati.

Presiede la riunione il Responsabile del Servizio Territorio Ing. Daniele Sclavi

Visti

- l'istanza presentata in data 24/01/2022 prot. REP_PROV_PV/PV-SUPRO 0003735/24-01-2022 per l'attivazione della procedura SUAP di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 da parte della ditta "Azienda Agricola Paolo Verdi" con sede in Canneto Pavese, Via Vergomberra n. 5, per l'approvazione del progetto di Riqualificazione ed ampliamento della Cantina "Azienda Agricola Paolo Verdi" in Via Vergomberra n. 5, in Comune di Canneto Pavese, in variante al vigente PGT;
- la Deliberazione di Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina n. 3 del 10/02/2022 di avvio del procedimento di approvazione del SUAP in oggetto;
- il Provvedimento dell'Autorità competente per la VAS emesso in data 18/03/2022 prot. n. 989 di non assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della proposta di SUAP in oggetto, in variante al vigente PGT dell'Unione dei Comuni Lombarda Prima Collina;
- la convocazione con nota prot. 991 del 19/03/2022 della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, di cui all'art 14 ter della legge 241/90 per l'esame del progetto,

si dà lettura dei pareri, contributi ed osservazioni presentati dagli Enti convocati, che verranno allegati al presente verbale quale parte integrante:

- Provincia di Pavia con nota Prot. 819 del 11/03/2022 non evidenzia criticità rispetto ai temi ambientali indotti dalla variante e al contempo precisa la non competenza all'espressione di parere di compatibilità al PTCP per la fattispecie in oggetto di variante al Piano delle Regole.
- ATS Pavia con nota Prot. 0017226/2022 del 17/03/2022 di nulla osta all'esclusione della variante al processo VAS da parte dell'Autorità Competente, fatto salvo quanto espressamente evidenziato nell'allegato parere.

Si dà inoltre lettura del parere Arpa pervenuto oltre i termini prescritti ed assunto al Prot. 1009 del 21/03/2022, e delle considerazioni/osservazioni evidenziate nell'allegato parere che non inficiano la chiusura positiva del procedimento.

Dalla lettura dei pareri pervenuti e per gli enti convocati ma non presenti, si intende espresso parere favorevole. In regione di quanto sopra esposto, dalla documentazione depositata agli atti e dai contenuti delle note/pareri sopra citati, si conferma la chiusura positiva del procedimento.

Si dà atto che il presente verbale costituisce adozione della proposta di variante al PGT dell'Unione dei Comuni Lombarda Prima Collina e che nei sensi dell'art. 97 della L.R. 12/2005 sulla medesima si pronuncerà il Consiglio Comunale.

Alle ore 10:40 il Responsabile del Servizio Territorio Ing. Daniele Sclavi, dichiara chiusa la Conferenza di Servizi.

Il Responsabile del Servizio Territorio

f.to Ing. Daniele Sclavi

Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Responsabile del Servizio Territorio

f.to Ing. Daniele Sclavi

Istruttore tecnico

f.to arch. Federico Losio

Comune di Canneto Pavese (PV)

Da: provincia.pavia@pec.provincia.pv.it
Inviato: giovedì 10 marzo 2022 15:57
A: comune.cannetopavese@legalpec.it; unionelombarda.primacollina@pec.it
Oggetto: Prot.N.0013711/2022 - PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS AI SENSI DELL'ART.12 DEL D.LGS. N.152/2006 E S.M.I. DELLA VARIANTE AL PGT VIGENTE DEL COMUNE DI CANNETO PAVESE NELL'AMBITO DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE RELAT
Allegati: DatiProtocollazione.xml; VAS.pdf



SETTORE TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Spettabile
Unione di Comuni Lombarda Prima Collina

All' Autorità Procedente della VAS
All' Autorità competente della VAS

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS AI SENSI DELL'ART.12 DEL D.LGS. N.152/2006 E S.M.I. DELLA VARIANTE AL PGT VIGENTE DEL COMUNE DI CANNETO PAVESE NELL'AMBITO DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE RELATIVO ALLA PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA CANTINA "AZIENDA AGRICOLA PAOLO VERDI" IN COMUNE DI CANNETO PAVESE

Valutata la documentazione pubblicata sul sito SIVAS della Regione non si evidenziano criticità rispetto ai temi ambientali indotti dalla variante per quanto di competenza. Considerato inoltre che la variante riguarda il Piano delle Regole del vigente PGT si ricorda che l'approvazione di tali fattispecie di variante è posta in capo al Comune e non è previsto ai sensi della LR 12/2005 e smi nessuna verifica di compatibilità rispetto al vigente PTCP.

Cordiali saluti

*Il Responsabile P.O. Pianificazione Territoriale
e Compatibilità Paesistico Ambientale:
Arch. Vincenzo Fontana*

Il Dirigente
Dott.ssa Elisabetta Pozzi

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.lgs 39/93 art. 3 c. 2.

Comune di Canneto Pavese (PV)

Da: dipartimento_prevenzione@pec.ats-pavia.it
Inviato: giovedì 17 marzo 2022 13:15
A: unionelombarda.primacollina@pec.it
Oggetto: verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica VAS della variante al Piano di Governo del Territorio PGT vigente nel Comune di Canneto Pavese relativo alla proposta di riqualifica
Allegati: parere verifica assoggettabilità VAS_variante al PGT_Prima Collina (2).pdf.p7m

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Pavia

Cod. 2.0.35

**All'Unione di Comuni Lombarda
Prima Collina
Canneto Pavese – Castana - Montescano**

**c.a. Autorità precedente per la
Verifica assoggettabilità alla VAS**

**Autorità competente per la
Verifica assoggettabilità alla VAS**

unionelombarda.primacollina@pec.it

**Oggetto: verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. della variante al Piano di Governo del Territorio PGT vigente nel Comune di Canneto Pavese nell'ambito dello Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 97 L.R. n. 12/2005 e s.m.i. e art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i.) relativo alla proposta di riqualificazione ed ampliamento della cantina "Azienda Agricola Paolo Verdi" in comune di Canneto Pavese.
Conferenza di Servizi del 18/03/2022**

In riferimento alla vostra nota di indizione della conferenza di servizi di verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di variante al vigente PGT, protocollo numero 596 del 16/02/2022, rubricata al numero 10467/2022 del protocollo di questa Agenzia in data 16/02/2022, convocata in modalità asincrona per il giorno 18/03/2022, esaminata la documentazione messa a disposizione sul portale SIVAS di Regione Lombardia, si esprimono le seguenti osservazioni:

1. In relazione alla variazione della destinazione d'uso da "Tessuto urbano consolidato prevalentemente residenziale - TCR1" a "Tessuto urbano consolidato prevalentemente produttivo della Filiera Agricola - TCPAg" la scrivente Agenzia prende atto che la variante è conforme ai criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo, progetto di integrazione del PTR ai sensi della L.R. 31/2014 (DCR n. XI del 19/12/2018) e capo 2.2.3 "Recepimento delle soglie di riduzione del consumo di suolo a livello comunale".

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia
V.le Indipendenza, 3 - 27100 PAVIA - www.ats-pavia.it
D.G.R. cost. n. X/4469 del 10.12.2015 - Partita I.V.A. 02613260187
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
U.O.C. Salute e Ambiente e Progetti Innovativi
☎ +39 (0382) 431275
pec: protocollo@pec.ats-pavia.it

ATS Pavia - Protocollo numero 0017226/2022 del 17/03/2022

2. Relativamente alle emissioni odorigene si richiama il paragrafo 8 dell'Allegato A alla D.g.r. 15 febbraio 2012 n. IX/3018 "Determinazioni generali in merito alla caratterizzazione delle emissioni gassose in atmosfera derivanti da attività a forte impatto odorigeno" in tema di "Modifiche dei Piani di Governo del Territorio". Il paragrafo specifica che: "Nel caso in cui nel raggio di 500 metri da un insediamento produttivo con emissioni odorigene sia prevista, o sia stata prevista, la variazione dello strumento di governo del territorio o dello stato di fatto introducendo nuovi recettori, il proponente della variazione, in sede di valutazione del piano urbanistico, dovrà considerare anche l'interazione con l'attività esistente e valutare l'impatto odorigeno a carico dei nuovi recettori prevedendo [...] delle mitigazioni se i nuovi recettori risulteranno interessati dalle emissioni olfattive". La variante in oggetto prevede l'ampliamento di un'azienda agricola che avvicinerrebbe (a distanza inferiore ai prescritti 500 metri) le eventuali fonti di emissione di odore agli insediamenti abitativi esistenti (recettori). Pertanto, con riferimento ai criteri indicati dalla D.g.r. 15 febbraio 2012 n. IX/3018, si raccomanda di considerare il potenziale inserimento, nella porzione di territorio oggetto di variante della destinazione urbanistica, di fonti di emissione gassose a forte impatto odorigeno e se del caso valutarne l'impatto a carico dei recettori esistenti.
3. Relativamente alla componente rumore si raccomanda che vengano rispettate le previsioni dell'azzonamento acustico del territorio comunale in considerazione del potenziale inserimento di sorgenti emissive connesse all'attività dell'azienda agricola, nella porzione di territorio oggetto di variante della destinazione urbanistica.
4. Si raccomanda, inoltre, di prevedere nel Piano di Governo del Territorio un richiamo alle misure di contenimento dell'esposizione a gas radon per tutte le nuove edificazioni e per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente e un raccordo con il Regolamento Edilizio Comunale - di cui all'art. 28 della legge regionale 11 marzo 2005, N. 12 "Legge per il governo del territorio"- inserendo un rimando alle norme tecniche specifiche per la prevenzione dell'esposizione al gas radon negli ambienti confinati, indicazioni peraltro reperibili sul sito della Regione Lombardia al seguente indirizzo web:
<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-informazioni/Enti-e-Operatori/sistema-welfare/Tutela-e-sicurezza-del-cittadino-lavoratore-e-consumatore/ser-linee-guida-gas-radon-SAL>

Fatto salvo quanto sopra rilevato, nulla osta all'esclusione della variante considerata dal processo di VAS da parte dell'*Autorità competente*.

Distinti saluti

Il Responsabile
U.O.C. Salute e Ambiente e Progetti Innovativi
Ennio Cadum
(Firmato Digitalmente)

Il Responsabile del procedimento: Ennio Cadum ☎ +39 (0382) 431344
Il funzionario incaricato dell'istruttoria: Roberto Tebaldi ☎ +39 (0382) 432429

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia
V.le Indipendenza, 3 - 27100 PAVIA - www.ats-pavia.it
D.G.R. cost. n. X/4469 del 10.12.2015 - Partita I.V.A. 02613260187
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
U.O.C. Salute e Ambiente e Progetti Innovativi
☎ +39 (0382) 431275
pec: protocollo@pec.ats-pavia.it

Comune di Canneto Pavese (PV)

Da: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it
Inviato: lunedì 21 marzo 2022 12:07
A: unionelombarda.primacollina@pec.it
Oggetto: OSSERVAZIONI DI ARPA LOMBARDIA RELATIVE AL RAPPORTO PRELIMINARE NELL' AMBITO DEL PROCESSO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS DEL SUAP IN VARIANTE AL PGT AZIENDA AGRICOLA PAOLO VERDI DELL UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA. (L.R.12/2005 E SS.M

Allegati: Segnatura.xml; ARPA_ARPAAOO_2022_117.pdf.p7m

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Nostri riferimenti interni:

Protocollo numero arpa_mi.2022.0044531 del 21/03/2022 12:05 Firmato digitalmente da EMANUELA ANNA MARIA MARANGONI

Elenco allegati:

ARPA_ARPAAOO_2022_117.pdf.p7m

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7) sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005.

Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per verificarne la firma è necessario disporre di uno specifico software.

Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale è presente al seguente indirizzo:
<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>

Class. 6.3 Fascicolo 2022.7.43.7

Spettabile

Unione dei Comuni Lombarda Prima Collina
Via Casabassa, 7
27044 CANNETO PAVESE (PV)
Email: unionelombarda.primacollina@pec.it

c.a.

Responsabile del Servizio Territorio
Autorità procedente
per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS
del SUAP "Azienda Agricola Paolo Verdi"
in variante al PGT
della Unione dei Comuni Lombarda Prima Collina

Istruttore Tecnico Servizio Tecnico
Autorità competente
per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS
del SUAP "Azienda Agricola Paolo Verdi"
in variante al PGT
della Unione dei Comuni Lombarda Prima Collina

Oggetto : Osservazioni di ARPA Lombardia relative al Rapporto Preliminare nell'ambito del processo di Verifica di Assoggettabilità alla VAS del SUAP in variante al PGT "Azienda Agricola Paolo Verdi" dell'Unione dei Comuni Lombarda Prima Collina. (L.R.12/2005 e ss.mm.ii.). (Rif. vs. prot. 0000596 del 16/02/2022– ns. prot. n. 23548 del 16/02/2022).

In relazione alla vs. nota dove si comunica la pubblicazione del documento del Rapporto Preliminare relativo al procedimento in oggetto e si convoca la prima seduta della Conferenza di Valutazione per il giorno 18/03/2022 alle ore 11:00, siamo spiacenti di informare dell'impossibilità di partecipare alla stessa.

Al contempo, in riferimento al processo di Verifica di Assoggettabilità alla VAS del SUAP "Azienda Agricola Paolo Verdi" in variante al PGT avviato dall'Unione dei Comuni Lombarda Prima Collina, a seguito dell'analisi della documentazione pubblicata sul sito web regionale SIVAS richiamato quanto disposto dall'art. 4 della L.R. 12/05, dalla Direttiva 2001/42/CE del 27/06/01, ARPA della Lombardia, in veste di "soggetto competente in materia ambientale" (Indirizzi Regionali per la valutazione ambientale di piani e programmi, D.C.R. n. VIII/0351 del 13 Marzo 2007 e d.g.r. n. IX/761 del 10 novembre 2010), formula le seguenti considerazioni in merito agli aspetti ambientali di competenza.

In particolare, le osservazioni seguenti costituiscono un contributo finalizzato "a garantire un

Responsabile della U.O.: dott.ssa Emanuela Marangoni tel.: 0382.412224 - mail: e.marangoni@arpalombardia.it

Responsabile dell'istruttoria: Lucia Melgiovanni tel.: 0382.412240 mail: L.melgiovanni@arpalombardia.it

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 - 26900 Lodi - Tel: 0371/542.51 - Fax: 0371/542.542
Indirizzo PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 - 27100 Pavia - Tel: 0382.412.21 - Fax: 0382.412.291
Indirizzo PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

elevato livello di protezione dell'ambiente e a contribuire all'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di piani e programmi", in accordo con la normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica (D.Lgs. 152/2006 Norme in materia ambientale e sue s.m.i.).

Osservazioni in merito al Rapporto Preliminare

Contenuti della variante

Dalla lettura del R.P. si evince che la proposta di variante *“scaturisce dall'esigenza di ampliamento di un'attività agricola produttiva esistente nella frazione di Vergomberra e viene proposta nell'ambito del procedimento autorizzativo dello Sportello Unico delle Attività Produttive in variante al PGT ai sensi dell'art. 97 della L.R. 12/2005 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010”* (pag. 11 R.P.).

La variante propone il cambio di destinazione d'uso di una superficie di 2.947 m² da *“TCRI Tessuto urbano consolidato prevalentemente residenziale”* a *“Tessuto urbano consolidato prevalentemente produttivo della Filiera Agricola – TCPAg”* per 2.921 m² e *“Viabilità esistente”* per i restanti 26 m², conformando la destinazione di zona al reale stato dei luoghi nella frazione di Vergomberra in territorio comunale di Canneto Pavese, dove risulta insediata l'azienda agricola Verdi Paolo con prevalenza di funzioni connesse alla filiera agricola di vite e di vino.

Valutazione degli effetti sull'ambiente

· Consumo di suolo

Si prende atto che la variante in esame non presuppone nuovo consumo di suolo intervenendo unicamente su un'area interna al tessuto consolidato già identificato dal PGT vigente quale superficie urbanizzata; ciò a garanzia, nelle scelte pianificatorie e negli iter di approvazione delle trasformazioni territoriali in generale, del perseguimento degli obiettivi di riduzione di suolo e di recupero delle aree degradate e dismesse, comunque già urbanizzate, sanciti dalla L.R. 31/2014 e s.m.i.

· Vulnerabilità del territorio

L'area oggetto di variante ricade in classe di fattibilità geologica 3 - SOTTOCLASSE 3a. Dalla tav. F5 *“carta di fattibilità geologica”* del PGT, si desume che *“Rientrano in questa sottoclasse le aree di frana stabilizzate e quiescenti e un loro significativo intorno, in corrispondenza delle quali, in funzione delle indagini effettuate, non sussistono fenomeni di reviviscenza. Sono state inserite all'interno della Sottoclasse 3a anche le aree non interessate da fenomeni di dissesto, ma in condizioni litotecniche e geomorfologiche sfavorevoli. Rientrano infine in questa sottoclasse le zone di rischio idraulico R3 del T. Versa, ai sensi dell'allegato 4 della D.G.R. n. VIII/7374 del 28.05.2008”*.

Dalle altre tavole e in particolare dalla tav. 8 *“Dissesto unificato PAI”* si evince che l'area non è direttamente interessata da fenomeni franosi o da aree a rischio idrogeologico molto elevato, però è contornata da aree di

frana quiescente, pertanto, si ricorda che per le aree in classe di fattibilità 3 la DGR 1566/2005 e la DGR n.7374/2008 evidenziano che occorre:

- *se si dispone fin da subito di elementi sufficienti, definire puntualmente per le eventuali previsioni urbanistiche le opere di mitigazione del rischio da realizzare e le specifiche costruttive degli interventi edificatori, in funzione della tipologia del fenomeno che ha generato la pericolosità/vulnerabilità del comparto;*

- *se non si dispone di elementi sufficienti, definire puntualmente i supplementi di indagine relativi alle problematiche da approfondire, la scala e l'ambito di territoriale di riferimento (puntuale, quali caduta massi, o relativo ad ambiti più estesi coinvolti dal medesimo fenomeno quali ad es. conoidi, interi corsi d'acqua ecc.) e la finalità degli stessi al fine di accertare la compatibilità tecnico-economica degli interventi con le situazioni di dissesto in atto o potenziale e individuare di conseguenza le prescrizioni di dettaglio per poter procedere o meno all'edificazione.*

Si specifica che le indagini e gli approfondimenti prescritti devono essere realizzati prima della progettazione degli interventi in quanto propedeutici alla pianificazione dell'intervento e alla progettazione stessa.

In linea generale, si raccomanda una verifica puntuale dell'effettiva sicurezza e fattibilità delle previsioni insediative in stretta attiguità ad aree in cui, dalla cartografia specifica, si rileva una riconosciuta vulnerabilità idro-geologico-geotecnica, anche ove siano identificati fenomeni gravitativi oggi quiescenti; tale verifica dovrà essere, inoltre, condotta su tutti quei casi localizzati anche distanti da areali vulnerabili, ma potenzialmente coinvolgibili in caso di eventi franosi.

Si rammenta che l'attenzione per tale vulnerabilità deve essere assoluta, in considerazione della possibilità di riattivazione di fenomeni ad oggi quiescenti; tale aspetto deve, pertanto, indurre ad approfondire la corretta localizzazione delle proposte insediative, verificando l'assenza di potenziali criticità nell'intorno complessivo dell'area di intervento, ricordando che, la localizzazione di un ambito di trasformazione, piuttosto che un ambito di completamento ove si riscontra appena a monte o appena a valle un riconoscimento di criticità idrogeomorfologica, rende la scelta insediativa particolarmente fragile ed inadeguata.

· *Misure mitigative degli impatti*

Si prende atto dei "suggerimenti generali volti a stimolare un approccio sostenibile nell'uso delle risorse, o anche a mitigare eventuali criticità" individuate nel Rapporto Preliminare (pagg. 46-47): a tal proposito, si ritiene opportuno che l'Autorità Competente recepisca nel provvedimento di verifica gli interventi specificati fissando regole e strumenti che ne permettano la realizzazione durante fase attuativa ponendo altresì in atto sistemi di verifica dell'effettiva concretizzazione dei provvedimenti stessi.

Si ricorda che la effettiva realizzazione delle misure di mitigazione e/o di compensazione previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente dovuti all'attuazione della variante di Piano dovranno essere correttamente valutate dal sistema di monitoraggio.

Si rimettono all'attenzione dell'Autorità Competente le osservazioni sopra formulate affinché

possano essere prese le decisioni di competenza, così come indicato dalla Dgr n. 9/761 del 10 novembre 2010– allegato 1 – Modello generale – punto 5 “Verifica di assoggettabilità alla VAS” sottopunto 5.7 “Decisioni in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS”.

Il responsabile della UO
DR.SSA EMANUELA ANNA MARIA MARANGONI

Visto il Direttore del Dipartimento Ing. Gianpietro Cannerozzi